

VareseNews

Hotel Continental a rischio chiusura, il Comune prova a salvarlo

Pubblicato: Martedì 22 Marzo 2011



C'è un pezzo di storia di Biandronno che rischia di sparire. È l'Hotel Continental di Cassinetta, costruito negli Sessanta da Giovanni Borghi (e inaugurato dall'allora presidente della Repubblica Giuseppe Saragat) per ospitare i lavoratori della Ignis che arrivavano nel Varesotto dal Sud Italia e dal Trentino. **La proprietà, divisa al 50 per cento tra due facoltose famiglie, ha deciso di chiudere i cancelli e mettere fine ad una lunga avventura.** Alla base della drastica decisione la crisi economica che ha falciato molte imprese del settore alberghiero e non. L'amministrazione comunale guidata dal primo cittadino **Antonio Calabretta** ha saputo della notizia solo lo scorso sabato 19 marzo, quando al termine di una riunione tra i rappresentanti sindacali di Cisl e Cgil e una parte della proprietà i cancelli sono stati chiusi. «La crisi e le trattative sono partite due mesi e mezzo fa – spiega **l'assessore al Commercio Giuseppe Giorgetti** -. Ci hanno comunicato la decisione a cose fatte. Ho fatto notare che non è questo il modo di rapportarsi con l'amministrazione comunale, che vuole a tutti i costi mediare e cercare una soluzione positiva». In ballo ci sono una quindicina di posti, lavoratori impegnati nella reception e nell'accoglienza: per la proprietà sarebbero troppi in inverno e troppo pochi d'estate, da qui la proposta di passarli ad una cooperativa. Scelta che ad una parte del sindacato non è proprio andata giù, tanto da rompere le trattative e portare alla chiusura.



Gli spiragli per una soluzione positiva ci sono, comunque: «Dopo il nulla di fatto di sabato scorso l'albergo è chiuso – spiega Calabretta -. Ho risentito le parti e credo si possa arrivare ad un punto d'incontro. Serve tempo e pazienza. Il Comune, con il supporto della Provincia che ha garantito attenzione e impegno, si mette a disposizione per aprire un tavolo con tutte le parti in campo. **Perdere questo pezzo di storia per Biandronno sarebbe una ferita difficile da rimarginare**». L'Hotel Continental al principio era un convitto, il Paolo VI, dove dormivano in 450 in camerate da sei/sette persone i lavoratori della Ignis fuori sede: poi sono nate la

piscina, i campi da tennis e da calcetto, gli spazi per riunioni e convention. Ora il Continental è una struttura con 4 stelle, sfruttato in tutte le stagioni da turismo business: «Di prenotazioni ne avevano anche parecchie – spiegano gli amministratori biandronnesi -. Il Comune farà di tutto per evitare la chiusura e salvaguardare il posto dei lavoratori che al momento non sanno cosa sarà di loro nel prossimo futuro».

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it